



Provincia di Benevento

Settore Tecnico

SERVIZIO VIABILITÀ 2 E CONNESSE INFRASTRUTTURE

FASE:

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

D. Lgs. 50/2016 art. 23 comma 7 e 8 - D.P.R. 207/2010 artt. 24 e 33

OGGETTO:

S.P. n. 43 "EX SS. 374 - DI SUMMONTE E DI MONTEVERGINE"
Cedimento sede stradale e distacco muri nel Comune di Pannarano (BN)

CODICE ELABORATO:

A.02

NOME ELABORATO:

Studio di inserimento urbanistico e di fattibilità ambientale

SCALA : -

DATA : agosto 2020

Progettazione

ing. Antonio FALLUTO



R.U.P. - Resp.le U.O.

Comparto 1

arch. Alessandrina PAPA

Dirigente Settore Tecnico

ing. Angelo Carmine GIORDANO

Resp.le

**Viabilità 2 e connesse
infrastrutture**

ing. Michelantonio PANARESE



FUNZIONARIO INCARICATO
FORRECA Consuelo -



Provincia di Benevento

SETTORE TECNICO

SERVIZIO VIABILITA' 2 E CONNESSE INFRASTRUTTURE

INTERVENTO : S.P. n. 43 "EX SS. 374 – DI SUMMONTE E DI MONTEVERGINE".
Cedimento sede stradale e distacco muri di contenimento nel Comune di Pannarano (BN).

* * * * *

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E **DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE**

1

PROGETTAZIONE

ing. Antonio FALLUTO

VISTO:

R.U.P. – Resp. le U.O. Comparto 1
arch. Alessandrina PAPA

RESP.LE SERVIZIO VIABILITA' 2
ing. Michelantonio PANARESE

INDICE

1. <i>PREMESSA ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	3
2. <i>VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI ED I PIANI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALI</i>	4
3. <i>VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI</i>	5
4. <i>VERIFICA COMPATIBILITÀ CON IL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO RISCHIO FRANE - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE</i>	5
5. <i>VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 142 DEL D.LGS. 42/2004</i>	6
6. <i>NULLA OSTA PARCO REGIONALE DEL PARTENIO (Art. 13 della L. n. 394/91) E VALUTAZIONE D'INCIDENZA (Art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003)</i>	8
7. <i>APPLICAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO (Art. 1 del R.D. dicembre 1923 n. 3267)</i>	8

1. PREMESSA ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è situata nel Comune di Pannarano (BN) lungo la S.P. n. 43 "EX SS. 374 – DI SUMMONTE E DI MONTEVERGINE" dove nella stessa area di influenza si è verificato un cedimento della sede stradale, all'altezza dell'insediamento delle case popolari (a monte) e della proprietà Pagnozzi (a valle), e un distacco di muri di contenimento del terreno di pertinenza, in prossimità del contesto abitato.



Stralcio ortofoto Comune di Pannarano (BN)

Zona cedimento sede stradale

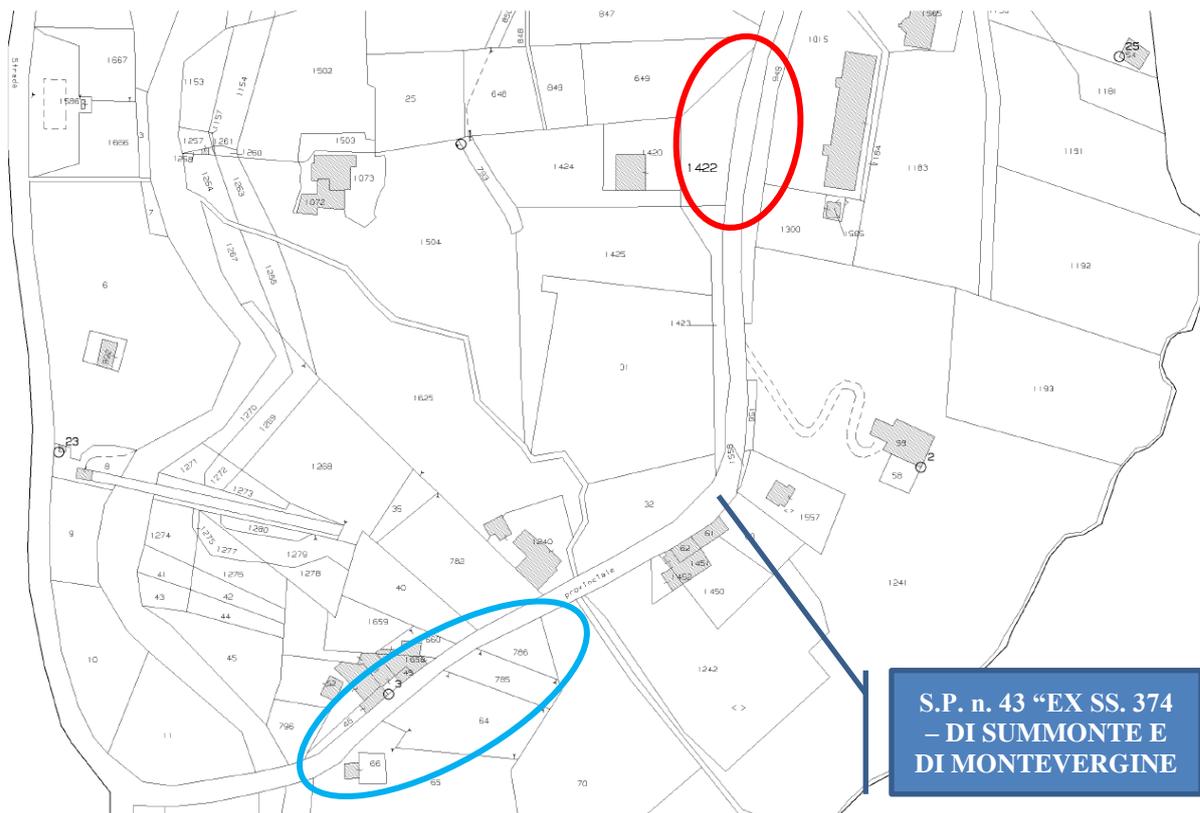
Zona distacco muri di contenimento

La strada in oggetto, rappresenta un percorso di notevole importanza socioeconomica, poiché attraversa il territorio del Comune di Pannarano, che è un'isola territoriale di Benevento nella Provincia di Avellino e consente un comodo collegamento di detto Comune con le Province di Avellino e Benevento e tra i Comuni e le Province interessate da detto asse stradale.

Il presente progetto, elaborato nella sua fase definitiva/esecutiva ai sensi dell'art. 23, comma 7 e 8, del D. Lgs. 50/2016 ed ex art. 24 e 33 del D.P.R. 207/2010, contempla i necessari interventi di risanamento e ripristino funzionale della sede dell'infrastruttura stradale oggetto di movimento franoso e dei manufatti di sostegno instabili del terrapieno di pertinenza stradale.

In particolare viene progettualmente prevista la realizzazione di una paratia in c.a. a valle della infrastruttura stradale di lunghezza di circa ml. 41,50 per effetto di n. 28 pali trivellati (Diametro 1.000 mm) ad interasse di 1,50 ml, per una altezza di ml. 12 e con trave di

collegamento in testa di 1,20 x 1,20 ml., quale opera di ritegno e confinamento del movimento franoso in atto ed il rifacimento integrale dei muri di sostegno oggetto di ammaloramento, con le opportune opere accessorie relative alla regolarizzazione delle interferenze dei sottoservizi ivi allocati e al ripristino funzionale del piano viabile, alla regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma, al rinnovo tecnologico dell'impianto di pubblica illuminazione, al ripristino e all'adeguamento dei marciapiedi esistenti e alla realizzazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale per i tratti di stretta pertinenza.



Foglio Catastale n. 6 del Comune di Pannarano (BN)

Zona cedimento sede stradale —————
Zona distacco muri di contenimento —————

2. VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI ED I PIANI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALI

Le opere oggetto della presente progettazione, sopra indicate e compiutamente descritte negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e non in contrasto con quelli adottati.

Si rileva altresì la conformità al Regolamento Edilizio del Comune di Pannarano e alle norme di sicurezza e igienico/sanitarie nonché alle altre norme vigenti in materia di urbanistico – edilizia.

Ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque denominati

e previsti dalle vigenti normative, si evidenzia che il regime vincolistico di riferimento risulta essere il seguente:

VINCOLO	AUTORITÀ COMPETENTE
<u>Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana (PSAI-Rf)</u>	<u>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</u>
<u>Interesse paesaggistico e vincolo Paesistico (D.Lgs 42/04)</u>	<u>MiBAC – SBAPSAE – CE Soprintendenza Beni Ambientali Province di Caserta e Benevento</u>
<u>Vincolo Idrogeologico (Art. 23 L.R. 11/96)</u>	<u>Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro</u>
<u>Area Parco (Art. 13 della L. n. 394/91 – Area SIC/D.P.R. 357/97 e s.m.i.)</u>	<u>Parco Regionale del Partenio</u>

3. VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

Le aree oggetto di intervento, ubicate nel Comune di Pannarano (BN) lungo la S.P. n. 43 “EX SS. 374 – DI SUMMONTE E DI MONTEVERGINE” e poche centinaia di metri di distanza tra loro, ricadono in zona “Agricola” ai fini della classificazione dello strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.C.).

4. VERIFICA COMPATIBILITÀ CON IL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO RISCHIO FRANE - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Le zone in argomento ricadono nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] - Bacini Liri-Garigliano e Volturno (L. n. 183 del 18/05/89; L. n. 253 del 7/08/90; L. n.493 del 4/12/93; L.n. 226 del 13/07/99; L.n. 365 del 11/12/00) in area rubricata “Area a rischio medio – R₂” per la zona del cedimento della sede stradale e in “Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo – C₂”.

Nel Titolo III dello stesso P.A.I. - Rischio Frana - Capo IV – Rischio Medio e Moderato – gli artt. 24 e 25 delineano gli interventi consentiti nelle aree a rischio medio da frana, inoltre l'art. 23 definisce gli interventi consentiti in materia di opere ed infrastrutture a reti.

Per maggiori dettagli anche in relazione alle caratteristiche geolitologiche e geomorfologiche del sito d'intervento e per quanto di competenza, si rimanda espressamente ai contenuti e alle

conclusioni di cui alla “Relazione geologica definitiva”, a firma del Dott. Geol. Giuseppe Solla, unitamente alle espletate prospezioni simische M.A.S.W. ed indagini geognostiche.

5. VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 142 DEL D.LGS. 42/2004

L'art. 142, rubricato “Aree tutelate per legge” del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attualmente in vigore, dispone, al comma 1, lett. c), che “Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;”.

The screenshot shows the Sitap web application interface. At the top, there are logos for the Ministero per i Beni e le Attività Culturali and DG ABAP. Below the logos is a search bar containing "Pannarano (BN)". The main content area is divided into a left sidebar and a main map area. The sidebar contains several sections: "Presentazione", "Cartografia di base" (with options for OpenStreetMap, Google Streets, Google Satellite, Google Hybrid, and Nessuna base), "Vincoli D.Lgs. 42/2004 c.d. 'decretati'" (with options for art. 136, 157, 142 c. 1 lett. M), "Introduzione" (with options for VINCOLI, STATALI, REGIONALI, and LETT. M), and "Vincoli D.Lgs. 42/2004 c.d. 'ope legis'" (with options for art. 142 c. 1, esc. lett. E, H, M). The main map area shows a satellite view of Pannarano (BN) with several overlaid zones. A large green area is labeled "For development purposes only". A large blue area is also labeled "For development purposes only". There are also smaller blue areas labeled "For development purposes only". The map includes various landmarks and labels, such as "Home Restaurant Benevento 'La casa di...'", "Esso", "Snack Bar", "Stile Senza Limite", "Pannarano", "Banco BPM", "il casale", "Piomaglia S.r.l.", "Chiesa di Santa Maria a Cannavile", and "Di Meoli E D Alessio". The map also shows "Stada Statale 374" and "Stada Statale 3374". The Google logo is visible in the bottom left corner of the map area.

Vincoli Sitap del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Area di rispetto corpi idrici

L'intervento in argomento è sottoposto **in parte** alle predette disposizioni di tutela, **con riferimento alla sola zona dei distacchi dei muri di contenimento**, in quanto ricadente nella

fascia di rispetto di un corso d'acqua di rilevanza paesaggistica per l'iscrizione negli elenchi delle acque pubbliche (c.d. demanio idrico), catastalmente denominato "Torrente Cellaro".

Tuttavia si evidenzia al riguardo come l'istanza prodotta non richieda di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Di fatti, in ordine alla verifica di conformità/legittimità alle norme di tutela paesaggistica degli interventi precitati, si richiama opportunamente quanto previsto all'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Interventi non soggetti ad autorizzazione), in base al quale non è comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159 per gli **interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico** e di restauro conservativo **che non alterino lo stato dei luoghi** e l'aspetto esteriore degli edifici.

Inoltre si precisa ulteriormente che con il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), in vigore dal 06/04/2017, ed in particolare con l'ALLEGATO A di cui all'art. 2, comma 1, del suddetto D.P.R., che gli interventi e le opere che interessano la presente istanza sono riconducibili ai seguenti punti, espressamente esclusi dall'autorizzazione paesaggistica:

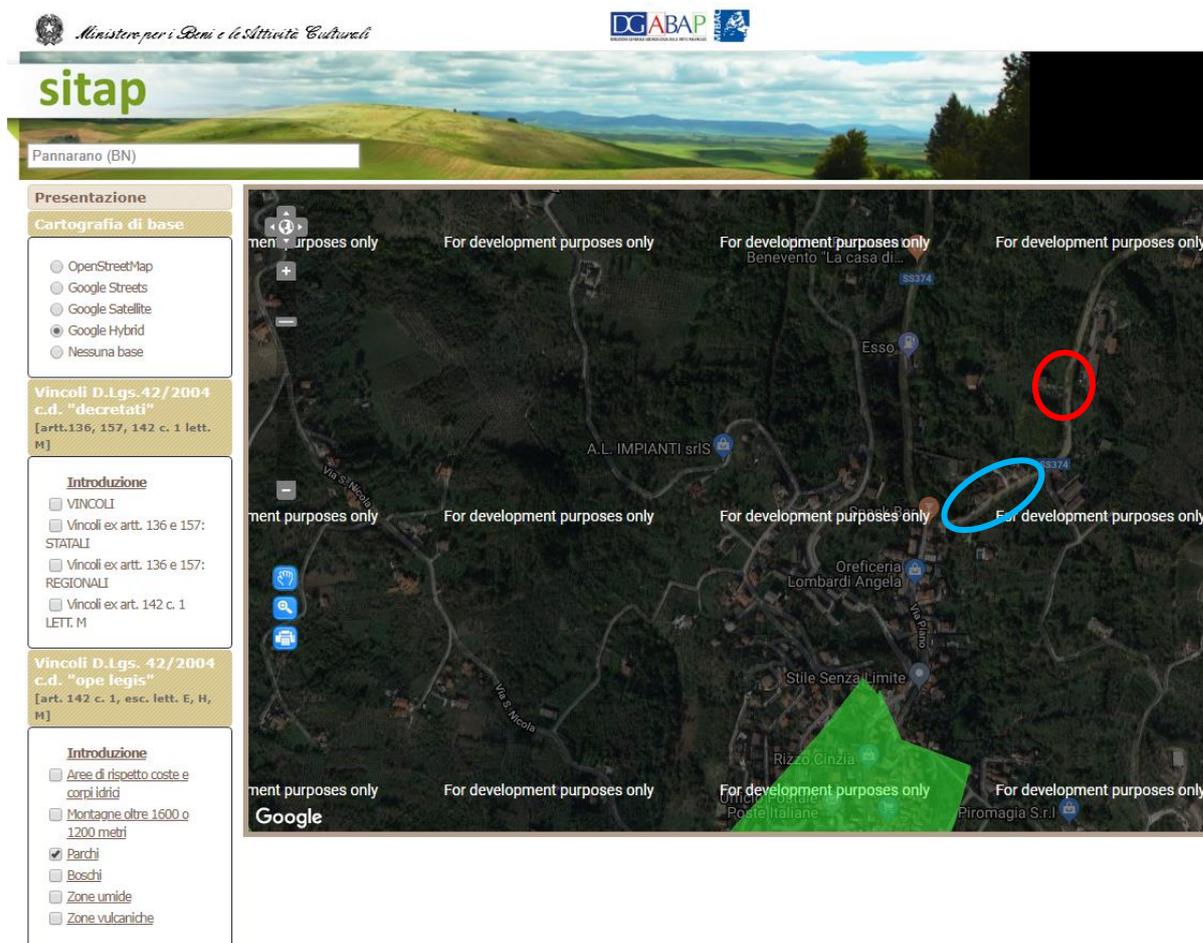
- ❖ **A.10.** opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;
- ❖ **A.13.** interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti che non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici.

Alla luce di tanto, l'intervento che prevede il rifacimento dei muri di contenimento in cemento esistenti instabili (con le stesse caratteristiche morfo-tipologiche, senza produrre un'alterazione dei caratteri esteriori dei luoghi e dei tratti distintivi del paesaggio tutelato), pur ricadendo in zona soggetta al vincolo ambientale/paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e smi, è escluso dall'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 ed art.159 D.Lgs. 42/04 ovvero dall'autorizzazione paesistico-ambientale

rilasciata dal Responsabile di Tutela Paesaggistica del Comune di Pannarano.

6. NULLA OSTA PARCO REGIONALE DEL PARTENIO (Art. 13 della L. n. 394/91) E VALUTAZIONE D'INCIDENZA (Art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003)

L'area d'interesse dell'intervento in oggetto non ricade all'interno del Parco Regionale del Partenio, istituito ai sensi della L.R. 01/09/1993 n. 33 e della Delib. G.R. n. 1405 del 12/04/2002, e in un sito della Rete Natura 2000 contemplato nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.



Vincoli Sitap del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Delimitazione Area Parco

Zona cedimento sede stradale ———
Zona distacco muri di contenimento ———

7. APPLICAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO (Art. 1 del R.D. dicembre 1923 n. 3267)

Ai sensi e per le finalità dell'art. 23 L.R. 11/96, l'area d'intervento, in agro nel Comune di Pannarano, non ricade in zona sottoposta a vincolo per motivi idrogeologici.

Pertanto, preliminarmente all'inizio dei lavori, l'Ente proponente non dovrà acquisire l'autorizzazione allo svincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 11

del 7/5/1996 e dell'art. 1 del R.D. dicembre 1923 n. 3267 all'Ente territorialmente competente, ovvero alla Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro, previo parere del competente Settore della Giunta Regionale della Campania (UOD 50 07 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento).

Vitulano (BN), li 27/08/2020

PROGETTAZIONE

ing. Antonio FALLUTO

VISTO:

R.U.P. – Resp. le U.O. Comparto 1
arch. Alessandrina PAPA

RESP.LE SERVIZIO VIABILITA' 2
ing. Michelantonio PANARESE